

N. 474

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore PONTONE

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 21 MAGGIO 1996

Pensionabilità delle indennità previste dalla legge 22 giugno 1988, n. 221, a favore del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie

ONOREVOLI SENATORI. - Riteniamo necessario ripresentare questo disegno di legge, dato il suo permanente aspetto di attualità: infatti la legge 22 giugno 1988, n. 221, nel prevedere la corresponsione di indennità a favore del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie, ha ingiustificatamente ommesso di statuirne la pensionabilità.

Eppure la legge 27 ottobre 1987, n. 436, nel convertire, con modificazioni, il decreto-legge 28 agosto 1987, n. 356, recante provvedimenti urgenti per il personale dell'Amministrazione della giustizia, prevede

esplicitamente che le indennità di servizio penitenziario fossero pensionabili.

È indubbio che non v'è ragione di escludere che debbano essere pensionabili anche le indennità di cui alla legge 22 giugno 1988, n. 221.

Si tratterebbe, in caso contrario, di un'incomprensibile discriminazione, stante la particolare natura delle prestazioni lavorative del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie.

Ecco perchè si raccomanda la sollecita approvazione del presente disegno di legge.

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

1. Le indennità a favore del personale delle cancellerie e segreterie giudiziarie previste dalla legge 22 giugno 1988, n. 221, sono interamente pensionabili e ad esse va aggiunta la corrispondente quota per la tredicesima mensilità.

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge si provvede mediante riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1996-1998, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1996.

2. Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

1. La presente legge entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

